

30 DIC. 2011

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



## PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 459 del 21 DIC. 2011

**Oggetto:** Delibera n. 505 del 06/10/2009 – Delibera G.P. n.300 del 28/05/2010: Approvazione dello schema di accordo “INTESA PER L’AMBIENTE” da stipularsi tra la Provincia di Benevento e la Camera di Commercio di Benevento per la realizzazione di iniziative innovative a favore dell’Ambiente”: rettifica e approvazione progetto rimodulato.

L'anno duemilaundici il giorno ventuno del mese di dicembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing. Aniello	<b>CIMITILE</b>	- Presidente	_____
2) Avv. Antonio	<b>BARBIERI</b>	- Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
3) Dott. Gianluca	<b>ACETO</b>	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing. Giovanni Vito	<b>BELLO</b>	- Assessore	_____
5) Avv. Giovanni A.M.	<b>BOZZI</b>	- Assessore	_____
6) Ing. Carlo	<b>FALATO</b>	- Assessore	_____
7) Dott. Nunzio	<b>PACIFICO</b>	- Assessore	_____
8) Dott.ssa Annachiara	<b>PALMIERI</b>	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) Geom. Carmine	<b>VALENTINO</b>	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE PROPONENTE: Dott. Gianluca ACETO

### LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Territorio- Ambiente - Trasporti - Politiche Energetiche, qui di seguito trascritta

#### VISTA

- la Delibera di G.P. n. 505 del 06/10/2009 e successiva di integrazioni n.300 del 28/05/2010, con cui la Provincia ha approvato lo schema di accordo “Intesa per l'ambiente”, da stipularsi con la Camera di Commercio di Benevento, per la realizzazione di iniziative innovative a favore dell'Ambiente;
- la Determina Dirigenziale n. 261/03 del 31/12/2009, con la quale è stata impegnata a favore della Camera di Commercio di Benevento, soggetto attuatore, la somma di € 50.000,00 imputata sul capitolo 8477 progr. n.2870/09, per l'attuazione delle attività indicate all'art. 2 dell'Accordo “Intesa per l'Ambiente.

## CONSIDERATO

CHE la Camera di Commercio, più volte invitata a sottoscrivere l'accordo sia telefonicamente che con note dell'assessorato all'ambiente ( prot. n.7252 del 22.06.2010 – prot. n.14764 del 05/10/2010 – prot. n. 18248 del 17/12/2010), solo il 29/04/2011, con delibera di Giunta Camerale, ha comunicato la impossibilità a sottoscrivere l'accordo proposto, non potendo, altresì, assumere il ruolo di soggetto attuatore in quanto alcuni interventi previsti non rientrano nelle attività di competenza dell'Ente Camerale;

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato, dover rettificare le proprie delibere n.505 del 06/09/2009 e n.300 del 28/05/2010;

RITENUTO, altresì, dover riapprovare il "Progetto Intesa per l'Ambiente" rimodulato nelle attività da svolgere, precisando che il soggetto attuatore è l'Ente Provincia, che ha già stanziato la somma di €. 50.000,00, e non più la Camera di Commercio;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

IL DIRIGENTE

SETTORE TERRITORIO ED AMBIENTE TRASPORTI E POLITICHE ENERGETICHE

Dott. Luigi Velleca

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

IL DIRIGENTE

SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

D.ssa Filomena LAZZERA

Su proposta e parere favorevole dell'Assessore dott. Gianluca ACETO, all'unanimità,

**LA GIUNTA**

## DELIBERA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa e che formano parte integrante del presente dispositivo:

- 1) di **rettificare**, per i motivi indicati in premessa, le proprie delibere n. 505 del 06/10/2010 e n. 300 del 28/05/2010, con le quali è stato approvato lo schema di accordo " Intesa per l'Ambiente" per la realizzazione di iniziative a favore dell'ambiente.
- 2) di **approvare** l'allegato "Progetto "INTESA PER L'AMBIENTE" rimodulato nelle attività da svolgere, precisando che il soggetto attuatore è l'Ente Provincia, che ha stanziato €.50.000,00 sul cap. 8477/09, impegno progr. n. 2870~~05~~ e non più la Camera di Commercio.
- 3) di **dare mandato** al dirigente Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche di provvedere a tutti gli adempimenti consequenziali;
- 4) di **rendere** il presente atto immediatamente esecutivo.



Provincia di  
Benevento



Assessorato  
Ambiente | Sviluppo Sostenibile  
Caccia | Pesca

## PROGETTO

### INTESA PER L'AMBIENTE

La prevenzione nella produzione dei rifiuti, soprattutto in Italia, è molto sottovalutata nonostante che le direttive europee stabiliscano che nel ciclo della gestione dei rifiuti è la prevenzione l'obiettivo prioritario verso cui tutte le politiche in materia dovrebbero tendere.

In base ai dati diffusi da Conai nel 2009 in Italia si sono prodotti più di 32,5 milioni di tonnellate di rifiuti, di cui 12,5 tonnellate solo di imballaggi; di queste, 2,2 milioni di tonnellate sono costituite da imballaggi in plastica.

L'Italia si colloca tra i primi dieci produttori mondiali di imballaggi, il cosiddetto packaging rappresenta circa il 6,2% della produzione mondiale, con un fatturato stimato nell'ordine dei 25 miliardi di euro, da suddividere tra le 7.000 imprese. Nel 2009 il comparto del packaging ha rappresentato circa il 2,7% del fatturato dell'intera industria manifatturiera, ossia circa l'1,6% del PIL nazionale dell'anno (fonte Conai). I maggiori introiti del comparto dell'imballaggio derivano dalla produzione di imballaggi in plastica, seguita da carta, vetro e legno. Per quanto riguarda gli imballaggi in plastica, essi sono diffusi trasversalmente nel mondo dell'industria manifatturiera. Grazie all'esistenza di vari polimeri (polietilene, polipropilene, polistirene espanso, ecc) caratterizzati da differenti peculiarità, assolvono le diverse funzioni richieste al packaging ( di imballaggio primario, secondario o terziario) e trovano una collocazione all'interno dei diversi canali. I contenitori in vetro, invece, a causa della sua estrema fragilità, si presentano a rivestire esclusivamente il ruolo di imballaggio primario. Grazie alle sue doti di trasparenza e inerzia, il vetro è utilizzato per il confezionamento e la conservazione dei prodotti prevalentemente alimentari e delle bevande.

Nella Provincia di Benevento, secondo i dati dell'Osservatorio Provinciale dei rifiuti, nel 2008 sono stati raccolti kg. 909,089 di rifiuti in plastica.



Provincia di  
Benevento



Assessorato  
Ambiente | Sviluppo Sostenibile  
Caccia | Pesca

La normativa attualmente vigente in Italia, D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", si fonda sul riutilizzo e sul recupero dei rifiuti, oltre, che sulla riduzione della produzione e della pericolosità degli stessi: lo smaltimento è un'attività marginale, da eseguirsi solo a seguito di motivazioni tecniche irrinunciabili e non per ragioni economiche. Secondo tale normativa, nella scala gerarchica della gestione dei rifiuti al primo posto troviamo la prevenzione, al secondo il recupero e solo in casi particolari lo smaltimento. Il recepimento delle direttive comunitarie ha, inoltre, introdotto nel nostro Paese un concetto essenziale: la gestione dei rifiuti deve conformarsi ai principi di **responsabilizzazione** e di **cooperazione di tutti i soggetti coinvolti, nella distribuzione e nel consumo** di beni da cui hanno origine i rifiuti.

**Prevenzione, riduzione e riutilizzo** sono le parole chiave che possono guidare le amministrazioni pubbliche nell'organizzare attività cercando di recuperare il ritardo in cui la prevenzione si è affacciata come nuovo orizzonte sul territorio a livello locale e nazionale.

Per tali motivazioni l'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Benevento intende **ridurre i rifiuti alla fonte** e **l'impatto ambientale dei consumi** andando ad incidere proprio laddove l'impatto è molto elevato: la produzione degli imballaggi dei prodotti, che costituiscono ormai il 40% del peso totale dei rifiuti solidi urbani.

Il progetto ha due finalità 1) di sostenere un **cambiamento delle abitudini da parte dei consumatori**, che per incidere in maniera sostanziale sulla produzione dei rifiuti devono ridurre l'acquisto; 2) l'uso di **buone pratiche ambientali rivolto agli esercenti commerciali**.

Per tali motivazioni, la Provincia di Benevento ha deciso di investire un fondo per due anni di attività (2011/2012) per il conseguimento dei seguenti progetti pilota:



## SCHEDA PROGETTO "ZERO IMBALLI"

### Descrizione dell'azione proposta

Sostituzione nelle mense scolastiche dell'acqua minerale con erogatori di acqua potabile. Gli erogatori in questione forniscono acqua di rete, refrigerata liscia o gassata, senza alterarne le proprietà; inoltre, l'acqua può essere consumata in bicchieri di plastica biodegradabile o in apposte borracce riutilizzabili, della capienza di 500ml.

### Obiettivi dell'azione proposta

Riduzione produzione di rifiuti di imballaggio.

VANTAGGI PER L'AMBIENTE: riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio derivanti dall'acquisto di bottiglie in plastica. Sensibilizzazione dei cittadini verso consumi ambientalmente sostenibili.

VANTAGGI PER LE SCUOLE: riduzione di bottiglie in plastica per uso individuale da smaltire; possibilità nel corso degli anni di ridurre la TARSU.

VANTAGGI PER GLI ALUNNI: promuovere l'utilizzo dell'acqua potabile con la consapevolezza di compiere un atto di grande impatto ambientale.

### Interventi di comunicazione

- Incontri informativi con genitori ed insegnanti delle scuole attrezzate di mensa;
- Stampa locale, siti web, passaggi televisivi (reti nazionali e locali);
- Informazioni sul sito internet [www.ambienteprovincia.benevento.it](http://www.ambienteprovincia.benevento.it) e presso il Servizio Ambiente della provincia di Benevento.

### Partner

Mense scolastiche



Provincia di  
Benevento



Assessorato  
Ambiente | Sviluppo Sostenibile  
Caccia | Pesca

### Valutazione economica

Il progetto prevede un costo di € 18.000,00;

#### SCHEDE COSTI

FASE	Attività	N.utenze	Costi
1 – Individuazione campione Mense	Selezione campione significativo /comuni per classi di abitanti	10	Euro 2.000
2 – Acquisto erogatori	Analisi delle attrezzature in commercio e relativa assistenza	8	Euro 8.000
3 – Incontri informativi	Informare gli alunni e le famiglie sulla qualità e gli imballaggi	10	Euro 2.000
4 – Monitoraggio dei risultati ed eventuali azioni correttive	Controllo/autorizzazioni		Euro 4.000
5 – Convegno iniziativa	Presentazione		Euro 2.000



**Assessorato**  
Ambiente | Sviluppo Sostenibile  
Caccia | Pesca

## **PROGETTO "BEBE' LEGGERO"**

### **Articolazione dell'azione proposta**

Far utilizzare pannolini ecologici e lavabili alle numerose famiglie che, in un periodo della loro vita, quello della nascita di un figlio, sono chiamate a sostenere maggiori spese.

Il kit contiene 10 pannolini assorbenti ecologici lavabili, 1 mutandina impermeabile e 100 veli raccogli feci. I pannolini riutilizzabili sono pratici e comodi come gli altri, hanno lo stesso potere assorbente, sono impermeabili all'esterno, si lavano in lavatrice come il bucato bianco e non si stirano. Si comprano una volta sola e si riutilizzano per tutto il tempo necessario, magari anche per un altro figlio. Sono fatti, per la parte a contatto con la pelle del bambino, con tessuti naturali come il cotone, non trattati con sostanze chimiche, mentre per la parte interna, che ha il compito di trattenere la pipì ed il lato esterno che deve garantire l'impermeabilità, vengono utilizzate le più moderne fibre ad alto potere assorbente, traspirante ed idrorepellente. Questi pannolini quindi, lasciano respirare la pelle, poiché la loro impermeabilità è garantita da un tessuto microporoso di ultima generazione, garantendo una temperatura fisiologica naturale alla pelle ed alle mucose.

### **Obiettivi dell'azione proposta**

Riduzione nella produzione di rifiuti

### VANTAGGI AMBIENTALI

Favorire comportamenti che riducano la creazione dei rifiuti, ridurre l'utilizzo dei pannolini usa e getta che sono altamente inquinanti e di difficile smaltimento.

### VANTAGGI PRODUTTORE

Soddisfare nuove aspettative dei consumatori rafforzando contemporaneamente le vendite, con effetti sulla fidelizzazione della clientela.

### VANTAGGI CITTADINI

I vantaggi dal punto di vista economico per le famiglie sono enormi; considerando, infatti, una media di circa 5 pannolini al giorno per circa tre anni occorrono circa 5.500 pannolini prima che un



bambino diventi autonomo. In tre anni la spesa media è pari a circa 1.650,00 euro, pertanto il kit di pannolini ecologici consente di ridurre notevolmente questa spesa.

### Interventi di comunicazione

- Ricezione di kit di informazione per i negozi (espositori e pieghevoli, vetrofanie con il logo che identifichi i negozi che partecipano all'iniziativa, manifesti e locandine);
- Stampa locale, siti web, passaggi televisivi (reti nazionali e locali);
- Informazioni sul sito internet [www.ambienteprovincia.benevento.it](http://www.ambienteprovincia.benevento.it) e presso il Servizio Ambiente della provincia di Benevento.

### Valutazione economica

Il progetto prevede un costo di € 9.000,00;

#### SCHEDA COSTI

FASE	Attività	N.	Costi
1 - Individuazione Kit prodotto	Selezione Kit commerciali per vantaggi e costi		Euro 1.000
2 - Selezione punti vendita /farmacie	Analisi dei punti vendita/fabbisogni territoriali	10	Euro 1.000
3 - Preparazione campagna informativa	Preparazione materiali informativi:logo,manifesti,depliant	550 depliant 100 manifesti	Euro 2.500
4 - Comunicazione audiovisivi e passaggi televisivi	Campagna di comunicazione	1 audiovisivo 10 passaggi televisivi	Euro 2.500
5 - Monitoraggio dei risultati ed eventuali azioni correttive	Controllo/autorizzazioni		Euro 1.500
6 - Convegno iniziativa	Presentazione		Euro 500,00





**Assessorato**  
Ambiente ; Sviluppo Sostenibile  
Caccia ; Pesca

## **PROGETTO "PASSAPORTO RIFIUTI URBANI"**

### **Descrizione dell'azione proposta**

Il progetto sperimentale vede la possibilità di tracciare e valutare tutto ciò che avviene nel processo dei rifiuti urbani dalla raccolta porta a porta allo stoccaggio allo smaltimento . Tale processo potrà dare utili indicazioni anche sulla tariffa del singolo produttore .

Inoltre sarà possibile tracciare ed ottimizzare anche i percorsi stradali dei singoli raccoglitori nonché degli automezzi adibiti al trasporto.

**Il sistema proposto vede l'assegnazione di un codice a barra ad ogni utente sia sui contenitori che sulle singole buste per le diverse frazioni raccolte , tale processo potrà essere esteso anche agli speciali (bianchi , raee , pneumatici, batterie etc....)**

### **Obiettivi dell'azione proposta**

Controllare i flussi e la qualità dei rifiuti raccolti ,stoccati e anche smaltiti.

### VANTAGGI AMBIENTALI

Sfavorire l'abbandono dei rifiuti , ma controllare la qualità degli stessi in tutto il suo percorso con sistemi informatici sicuri e facili da utilizzare

### VANTAGGI CITTADINI

I vantaggi dal punto di vista economico per le famiglie il passaggio da tassa a tariffa nonché una premialità sulla qualità. Quando si attivano processi di controllo tutto diventa più programmabile e efficiente

### AREA SPERIMENTALE

Sarà scelto un piccolo comune (2000-3000 abitanti) per meglio valutare l'efficienza del sistema



### Interventi di comunicazione

-Informazioni sul sito internet [www.ambienteprovincia.benevento.it](http://www.ambienteprovincia.benevento.it) e presso il Servizio Ambiente della provincia di Benevento.

### Valutazione economica

Il progetto prevede un costo di € 18.000,00;

#### SCHEMA COSTI

FASE	Attività	N.	Costi
1 - Individuazione area campione	Selezione comune sperimentale	1-2	Euro 1.000
2 - Selezione metodologia /noleggio attrezzatura modulare	Individuazione attrezzatura e software applicativo per l'area test	6 moduli 1 server	Euro 10.000
3 - Collegamento data base OPR	Test di interconnessione		Euro 3.000
4 - Monitoraggio dei risultati ed eventuali azioni correttive	Controllo/autorizzazioni		Euro 3.000
5 - Convegno iniziativa	Presentazione		Euro 1.000



Assessorato  
Ambiente | Sviluppo Sostenibile  
Caccia | Pesca

## PROGETTO " IO COMPRO "

### **Descrizione dell'azione proposta**

Incentivazione in favore dei cittadini che utilizzano shopper in tela e/o juta in modo continuativo. Attraverso il coinvolgimento dei commercianti è possibile distribuire gli shopper, a ognuno dei quali è associata una tesserina.

Ogni volta che il cittadino usa in uno qualsiasi dei negozi aderenti all'iniziativa lo shopper in tela e/o juta, riceve un timbro sulla tesserina. Dopo cinque timbri, ha diritto a 5 euro di sconto in uno qualsiasi dei negozi della rete. L'importo dello sconto viene poi rimborsato ai negozi dalla Provincia di Benevento.

### **Obiettivi dell'azione proposta**

Ridurre gli imballaggi in plastica e carta

### VANTAGGI AMBIENTALI

Favorire comportamenti che riducano la creazione dei rifiuti, ridurre l'utilizzo delle buste in plastica e in carta.

### VANTAGGI PER I NEGOZIANTI

Utilizzare la campagna pubblicitaria e di sensibilizzazione per tali azioni con effetti sull'acquisizione e fidelizzazione di nuova clientela.

### VANTAGGI CITTADINI

I vantaggi dal punto di vista economico per le famiglie sono: risparmiare il costo degli shopper in plastica quando si fa la spesa alimentare; usufruire dello sconto di 5 euro su nuovi acquisti.



Provincia di  
Benevento



Assessorato  
Ambiente | Sviluppo Sostenibile  
Caccia | Pesca

### Interventi di comunicazione

- Ricezione di kit di informazione per i negozi (espositori e pieghevoli, vetrofanie con il logo che identifichi i negozi che partecipano all'iniziativa, manifesti e locandine);
- Stampa locale, siti web, passaggi televisivi (reti nazionali e locali);
- Informazioni sul sito internet [www.ambienteprovincia.benevento.it](http://www.ambienteprovincia.benevento.it) e presso il Servizio Ambiente della provincia di Benevento.

### Valutazione economica

Il progetto prevede un costo di € 8.000,00;

#### SCHEDA COSTI

FASE	Attività	N.	Costi
1 – Individuazione area campione	Selezione distributore sperimentale	1	Euro 1.000
2 – Selezione attrezzatura/acquisto	Individuazione materiale e relativa comunicazione	200	Euro 2.000
3 – Preparazione campagna informativa	Preparazione materiali informativi: logo, manifesti, depliant	500 depliant 50 manifesti	Euro 2.500

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

*Claudio Uccelletti*

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello CRIMITILE)

*Aniello Crimitile*

N. 588 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

30 DIC. 2011

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE Gen. Amb. Resp. Pol. Interf. prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE Gestione Economica prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Conferenza dei Capigruppo il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_